IL TORNEO NAZIONALE DEI CALCIATORI

In un vibrante confronto la Fiorentina ha superato di misura il Livorno

Nella serie C: giornata propizia alle squadre di casa

I viola appaiono in progresso mentre gli amaranto barcollano

Fiorentina - Livorno 2-1

Al traguardo dei novanta minuti la Fiorentina vinceva fermando davanti a un Livorno barcollante, quasi in ginocchio, come estenuato dalla veloce andatura della gara. Questa l'impressione con la quale il pubblico — un pubblico d'eccezione — ha seguito la fase finale dell'incontro attraverso la quale la squadra viola, ieri in bianco, ha conquistato la più bella vittoria della stagione nel confronto che della stagione stessa era il più atteso. Gara spettacolosa e lusinghiere considerazioni sul comportamento dei viola. Così chiaro è stato il successo dei fiorentini che se quattro o cinque palloni, invece di due, fossero rotolati nella rete livornese, nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. Ritorno in gran forma dell'undici viola o giornata nera degli amaranto? La verità, forse, sta nel mezzo. Certo, la Fiorentina è apparsa in netto miglioramento tecnico e decisamente superiore quanto ad intraprendenza e volontà.

Rientrato Avanzolini, tutta la squadra ha tratto giovamento dal gioco preciso e calmo del mediocentro titolare. E l'esperimento audace tentato in prima linea se è saltato nella sua forma originaria, è riuscito in pieno nella successiva modificazione. Evidentemente Morisco era fuori posto, lui ala destra, nel ruolo di ala sinistra e Pandolfini come condottiero della linea, era troppo «ino» quando veniva a tu per tu con due terzini della prestanza di quelli amaranto. Conseguentemente lo schieramento veniva modificato: l'uomo di classe, Menti, passava al centro lasciando il posto a Morisco, e Pandolfini si spostava ad estrema sinistra. Tentativo azzardato, tanto più che veniva con il Livorno già in vantaggio, ma la sua bontà si rivelava subito. Le azioni viola prendevano consistenza, divenivano più ariose, mettevano sovente a repentaglio la difesa ospite. Morisco appariva nel suo centro e lo dimostrava con fughe veloci e passaggi al volo che disorientavano spesso i terzini avversari; Pandolfini dal canto suo si faceva applaudire più volte per velocità, coraggio ed intesa coi compagni, mentre Menti costituiva un incubo permanente per Capaccioli, centro-mediano livornese. Aggiungete l'apporto di Gritti e Biagiotti, quest'ultimo attivissimo, e vedrete che non si è lontani dal vero nell'affermare che finalmente la Fiorentina ha trovato una prima linea efficiente.

Difetti ne esistono ancora, certo (i colpi di bacchetta magica non sono più di questo secolo): persiste in certi giocatori, ad esempio, la tendenza a tenere la palla più del necessario, quasi in certi momenti venisse a mancare l'idea della costruzione; comunque s'è compiuto un gran passo avanti e lo dimostrano i due goals segnati ieri. Non sono pochi due goals quando si ha a che fare con un portiere dell'abilità di Giudici: per farli occorre possedere una forza penetrativa di prim'ordine. Giudici, infatti, è stato il miglior uomo in campo, ha dato spettacolo da solo, salvando la propria squadra da una sconfitta ben più severa. Quante volte il portiere livornese è intervenuto, respingendo, bloccando, tuffando si su palloni che avevano tutti i requisiti per finire in fondo alla rete! Sono bastati due «plongeon» a rivelarne l'alta classe: e sì che ieri gli attaccanti viola tiravano, eccome se tiravano!

Dell'undici amaranto la sola difesa ha dato impressione di solidità: dopo Giudici, infatti, è stato Soldani ad elevarsi di tutta la testa nei confronti dei compagni, spazzando inesorabilmente il proprio settore con l'abilità di un campione. Per il resto ben poca cosa ci ha fatto vedere questo Livorno, venuto con la pelle del lupo e con tanti nomi illustri. La linea mediana amaranto è stata la prima a cedere. Forse mal adattandosi al gioco sconcertante dei viola, forse sfiancata dalla velocità del primo tempo, essa ha piegato pian piano le ginocchia: quando il centro mediano s'improvvisa portiere a metà campo e blocca i palloni con le mani a mezz'aria, è segno che il fiato non regge. Scomparsa la mediana, tutta la squadra ha scricchiolato e la serratura livornese ha finito per saltare di fronte ai ripetuti colpi dei fiorentini. Una delusione poi l'attacco amaranto, che però ha l'attenuante di aver dovuto relegare Roffi zoppicante all'ala sinistra. Raccis, che ne ha preso il posto, è stato il solo elemento attivo. Quasi nulle le due «ali meraviglia» Piana e Degano, d'altronde severamente marcate dai terzini viola (Buzzegoli, un partitone); qualche raro scatto di Roffi: tutto qui. In complesso una squadra che è vissuta più sull'iniziativa individuale che su un metodo vero e proprio: scarsa la coesione, nessuna abilità costruttiva. Dicono gli sportivi livornesi che il Livorno ha giocato male perchè in giornataccia; precisiamo: ha giocato quel tanto che la Fiorentina gli ha permesso; la differenza è sostanziale, anche se il risultato non cambia.

Si comincia davanti ad un pubblico imponente, su terreno elastico ed in un'atmosfera primaverile. La Fiorentina parte subito all'arrembaggio e Morisco saggia per primo l'abilità di Giudici; il Livorno è guardingo, si difende, pare tardo ad entrare in azione. Passano dieci minuti di supremazia viola poi, su un contrattacco rapido come il fulmine, Raccis con un tiro violento da venti metri costringe Griffanti a deviare in angolo: un brivido serpeggia nella schiena degli spettatori che subito si dilegua appena la Fiorentina si fa sotto. Ma si fa sotto con la solita maniera, senza che nessuno si assuma il rischio di concludere. Vero è che il rischio non è poco se Morisco prima e Menti poi ruzzolano a terra sotto la carica degli avversari. Due angoli contro il Livorno e, al 25', uno a favore.

E' su quest'azione che gli amaranto segnano. Batte Degano a parabola. Respinta di un difensore sui piedi di Piana, allunga di questi verso il centro. Irrompe Raccis al galoppo: tiro angolato basso: Griffanti si gira, raccoglie la palla in fondo alla rete.

Primo bilancio: lunga pressione viola e... goal livornese. Siamo, dunque, alle solite? Si ripete la storia dell'assedio sterile e del pallone-beffa? La Fiorentina scatta ancora, palla a Magli, poi a Morisco: tiro obliquo, violento e preciso. Giudici risponde con un tuffo acrobatico. Allora ecco Menti che va al centro e Pandolfini al posto di Morisco che finisce ala destra. Tutto il gioco guadagna da questo mutamento di posizioni. La Fiorentina che cercava un contrattacco, trova improvvisamente un'ala sinistra in Pandolfini, attivissimo e efficace nel nuovo ruolo. Passano alcuni minuti di sarabanda viola e al 36' giunge il pareggio. Corner battuto da Morisco; riprende Rallo che indirizza in rete a colombella Giudici e Biagiotti sono sulla traiettoria del pallone: il fiorentino salta, tocca di testa, manda in rete al di sopra del portiere. I piatti della bilancia tornano in equilibrio, vi restano fino al riposo.

Si riprende e l'iniziativa del gioco è sempre più salda in mano della Fiorentina, la cui mediana domina il campo. Tentenna, invece, quella livornese. Vi sono tuttavia cinque minuti, durante i quali gli amaranto si fanno pericolosi, non tanto per merito loro quanto per una serie di malintesi della difesa viola che appare inspiegabilmente ferma. Cinque minuti: poi il Livorno cede definitivamente terreno e la Fiorentina ne guadagna, conduce sempre più frequentemente la danza in area avversaria. Al 17' la squadra viola passa in testa: triangolo Rallo, Pandolfini, Menti: il centravanti scatta, irrompe in area. Soldani, l'imbattibile, questa volta è giocato; solo il portiere rimane davanti all'attaccante. Menti non è uomo da smarrirsi, in simili occasioni. Calmo, avanza ancora, tira di sinistro, raso terra: Giudici non può far miracoli e questa volta è battuto. Due a uno.

In vantaggio, ecco la Fiorentina che domina completamente mentre il Livorno annaspa, ha l'acqua alla gola e invece di reagire piega sempre più le ginocchia. Giudici è chiamato nuovamente al lavoro e risponde splendidamente. Ma Giudici non può anche far l'attaccante. Qualche tentativo amaranto condotto alla disperata, senza convinzione, non muta la fisonomia della veloce e combattuta gara che la Fiorentina conclude a mani basse con un ultimo fischiante tiro di Morisco che sfiora il palo.

Alla perfetta correttezza della partita ha molto contribuito l'arbitraggio preciso e imparziale del romano Dattilo.

ROBERTO GAMUCCI

***

Fiorentina: Griffanti; Buzzegoli Piccardi; Rallo, Avanzolini, Magli; Menti, Biagiotti, Pandolfini, Gritti, Morisco.

Livorno: Giudici; Soldaini, Lovagnini; Zidarich, Capaccioli, Buonaccorsi; Piana, Stua, Roffi, Raccis, Degano.

DOMINIO DEI CAPOLISTA

Prato-Empoli 4-0

Prato, 24.

Di fronte a un'imponente massa di sportivi l'undici pratese ha giuocato una bella partita incassando altri due punti, battendo di quattro reti l'Empoli e confermando così la sua marcia ascensionale. Bella squadra, questa pratese, benchè priva di Bartolozzi e di Fiebus. Ha tenuto le redini dell'incontro per oltre metà della partita ed ha vinto in bellezza, sgominando la compagine empolese. Di fronte a Gori, sicuro e preciso, abbiamo veduto ieri due terzini insormontabili, dei quali Toso particolarmente è apparso onnipresente. La linea mediana ha avuto in Pucci il coordinatore e il sostegno della squadra, anche se il terreno pesante non è il migliore per lui, e in Valaperti e Cambi due ottimi collaboratori, per non parlare poi della linea attaccante con Ferrari velocissimo e preciso, Angelini tecnico e realizzatore, Sodini Grilli e Chiavacci quanto mai insidiosi e decisi.

Di fronte a questa squadra così veloce, così omogenea, così tecnica, l'Empoli non ha potuto resistere. Ha attaccato sempre con decisione, si è difeso con accanimento fino all'ultimo, ma ha dovuto cedere. La sua prima linea ha più volte avanzato fin sotto la porta pratese rasentando il successo, ma sia per imprecisione, sia per l'indecisione, non è mai potuta passare. Migliore, invece, è apparsa la mediana ove Freschi ha retto bene e controllato abbastanza gli attacchi avversari.

Nel primo tempo di netta marca pratese hanno segnato Ferrari al 4' e Sodini al 12': la superiorità è stata quasi sempre costante e il Prato avrebbe potuto aumentare il bottino se il palo non avesse fermato al 33' un pallone di Angelini a portiere battuto. Nei primi quindici minuti del secondo tempo la marcia del Prato ha calato un po' di tono, ma si è subito ripresa dopo lo spostamento di Grilli all'ala e Angelini al centro. Infatti al 30' con Sodini e al 39' con Angelini i bianco-azzurri hanno segnato altre due bellissime reti consolidando il punteggio e terminando in bellezza.

Sono stati battuti due corner contro il Prato, uno contro l'Empoli.

Prato — Gori; Rossi, Toso; Valaperti, Pucci, Cambi; Angelini, Sodini, Grilli, Chiavacci II, Ferrari.

Empoli — Assirelli Guerrieri, Leoni; Puccini, Freschi, Del Gronchio; Profeti, Cantini, Malacarni, Innocenti, Giani.

Arbitro: Goracci di Firenze.

I risultati

LEGA NORD

Serie A

- Juventus-Brescia 3-1.
- Atalanta-Venezia 1-0.
- Doria-Vicenza 3-2.
- Internazionale-Genoa 9-1.
- Milan-Sampierdarenese 2-1.
- Torino-Bologna 2-0.
- Triestina-Modena 1-0.

LEGA CENTRO-SUD

Serie A

- Fiorentina-Pro Livorno 2-1.
- Roma-Lazio 2-1.
- Napoli-Salernitana 1-0.
- Bari-Pescara 1-0.
- Riposavano: Anconitana, Palermo e Siena.

Serie C

- Pisa-Carrarese 4-1 (a Viareggio).
- Montevarchi-Viareggio 4-1.
- Prato-Empoli 4-0.
- Pistoiese-Signe 2-1.
- Arezzo-San Giovanni 2-1.
- Orbetello-Grosseto 4-2.
- Pontedera-Lucchese 5-3.

Prima Divisione

- Assi-Pontassieve 1-0.
- Spes-San Sepolcro 2-0.
- Castiglionese-Alfa 2-2.
- Sestese-Gioventù Nuova 2-1.
- Pro Firenze-Montalese 2-1.
- Aglianese-Rapid Peretola 2-2.
- Poggio a Caiano-Casalguidi 3-1.
- Lastrense-Tavola (rinviata).
- Lanciotto-Quarrata 2-0 (a Peretola).
- Borgo Buggiano-San Miniato 3-0.
- Fucecchio-Santa Croce 2-1.
- Castelfranco-Montecatini 3-3.
- Ponte Buggianese-Pescia 2-1.
- Monsummano-Margine Coperta 4-1.
- Massese-Binelli Carrara 6-0.
- Upe Fossola-Pietrasanta 1-1.
- Solvay-Castiglioncello 5-0 (a Vada).
- Massa Marittima-Piombino 2-1.
- Ventura-Cecina 1-0 (sospesa).

Le classifiche

LEGA NORD

Serie A

	Partite G.	V.	N.	P.	Goal F.	S.	P.ti
Internazionale	10	9	1	0	29	8	19
Torino	10	8	1	1	30	6	17
Juventus	10	5	5	0	18	9	15
Triestina	10	4	4	2	12	7	12
Brescia	10	4	4	2	12	11	12
Doria	10	4	3	3	14	10	11
Bologna	10	4	1	5	11	13	9
Milan	10	2	4	4	9	16	8
Genoa	10	3	2	5	8	25	8
Modena	10	2	3	3	7	11	7
Atalanta	10	2	3	5	5	9	7
Vicenza	10	2	2	6	13	17	6
Venezia	10	1	3	6	3	12	5
Sampierd.se	10	1	2	7	6	24	4

LEGA CENTRO-SUD

Serie A

	Partite G.	V.	N.	P.	Goal F.	S.	P.ti
Roma	9	5	3	1	9	4	13
Napoli	8	5	2	1	8	2	12
Bari	7	5	1	1	9	6	11
Pescara	8	3	3	2	11	4	9
Pro Livorno	9	3	3	3	12	7	9
Siena	8	2	4	2	5	6	8
Fiorentina	9	4	0	5	13	11	8
Salernitana	9	3	1	5	8	15	7
Palermo	7	2	1	4	2	6	5
Lazio	8	1	2	5	6	12	4
Anconitana	8	1	2	5	4	14	4

Serie C

Prato	10	6	4	0	28	9	16
Lucchese	10	6	1	3	30	14	13
Pistoiese	10	5	3	2	13	12	13
Carrarese	10	5	2	3	25	13	12
Pontedera	10	5	2	3	22	17	12
Empoli	10	5	2	3	16	13	12
Viareggio	10	4	3	3	15	19	11
Arezzo	10	3	4	3	15	13	10
Signa	10	4	2	4	10	11	10
Grossetо	10	4	2	4	19	24	10
Pisa	10	3	1	6	15	18	7
Orbetello	10	3	0	7	19	39	6
S. Giovanni	10	1	3	6	10	21	5
Montevarchi	10	1	1	8	14	34	3

La Pistoiese ha giocato bene ma il Signe si è gagliardamente difeso

Pistoiese - Signe 2-1

Pistoia, 24.

Lo serve bene il suo pubblico la squadra arancione: vittorie casalinghe a ripetizione, di quelle con i brividi. Infatti il distacco con un goal con un avversario deciso come quello signese, era troppo poco per far dormire a Monte Oliveto, specie con quel terreno traditore e con la difesa non troppo precisa e ancor più soggetta a sbagliare a causa del fango. Ma la Pistoiese ha giocato una bella gara, e se il punteggio non è stato maggiore, non è certo colpa sua perchè l'attacco, pur mancando di Dugini, ha fatto il suo dovere. Il resto lo hanno fatto o Romoli o i terzini e i paletti qualche volta. Stilli si è disimpegnato abbastanza bene; ha fatto belle cose Taiti, in netta ripresa; Cecchi, sballottato dai robusti terzini signesi, se l'è cavata bene. Nella mediana mancava Turchi, ma si è rimediato con Querci, ed ha rimediato Frugoli ottimo quanto instancabile.

Crisi in casa signese: l'allenatore se ne rimane a Signa, e con lui quattro giocatori. Ma la squadra si è battuta bene, anche senza i titolari assenti. Una squadra quadrata, che in un baleno fugge all'attacco e che fa paura fino agli ultimi istanti. Tutto fatto senza tanti raggiri, con bella semplicità con molta decisione. Romoli, portiere di classe, è sempre in posizione; e i terzini picchiano sodo.

E' partita forte la Pistoiese, in dieci minuti ha travolto lo schieramento difensivo avversario ed ha segnato un punto che era ormai arcimaturo; dovevano venire di seguito altre reti, che la pressione era ancora pistoiese, ma veniva invece il pareggio. Uno sciocco pareggio: rovesciata di fronte, avversari tutti smarcati e l'ala sinistra Bertini non durava fatica a mettere in rete.

Riprende con la solita musica la superiorità arancione, ma senza frutti.

Nella ripresa, in apertura, angolo contro il Signa e Taiti, di testa, mette a segno. I signesi mai si sono arresi nonostante il gioco difensivo dovuto subire da un avversario migliore.

«Pistoiesi»: Vellutini; Ricci, Donati; Piram, Frugoli, Querci; Facenda, Stilli, Cecchi, Taiti, Petri.

«Signe»: Romoli; Bonardi, Buzzegoli; Fallani, Bonciani, Maggiorelli; Francalanci, Ciardi, Nesti, Grassi, Bertini.

Arbitro Bonamartini di Firenze.

Carrarese-Pisa 4-1

Viareggio, 24.

La Carrarese, pur lontana dalla sua forma migliore, ha largamente superato un Pisa, la cui inferiorità è apparsa manifesta fin dall'inizio. Il miglior gioco degli azzurri ha conseguito subito un risultato tangibile, quando a sette minuti dall'inizio Simonelli, ricevuto un passaggio da Calzolari, batte nettamente il portiere pisano. Sconclusionata reazione nerazzurra, poi il gioco staziona a metà campo con un certo equilibrio, ma è sempre la Carrarese che giocando con maggior decisione e basandosi su lunghi palloni alle ali perviene spesso in area avversaria. Su una di queste incursioni, al 41', Galeotti di testa marca la seconda rete.

Spostamenti nella linea attaccante pisana all'inizio della ripresa, ma è ancora la Carrarese che attacca impegnando Malerbi in difficili interventi. All'8' Calzolari avanza deciso, scarta Silvestri e segna per la terza volta. Inefficace reazione del Pisa e nuovo goal azzurro al 15', su azione personale di Simonelli. Questa rete provoca qualche incidente, perchè il pubblico dei tifosi pisani ritiene che il pallone abbia passato la linea di fondo; il gioco viene sospeso per dieci minuti. Quando si riprende il Pisa passa decisamente all'attacco, ottiene due angoli e finalmente al 27' segna la sua rete per merito di Lomi, su preciso passaggio di Grillone.

Pontedera-Lucchese 5-3

Pontedera, 24.

In virtù di un gioco garibaldino, fatto di velocità e improvvisazioni, il Pontedera è tornato alla vittoria contro la compagine lucchese, suscitando l'entusiasmo del grande pubblico accorso sul campo. In verità il successo dei granata è stato meritatissimo, sia per la prevalenza delle azioni condotte in campo avversario, sia per lo slancio, l'impeto e l'andatura ben superiori di quelli mostrati dai lucchesi, ricchi, sì, di tecnica, ma che mal si adattano al passaggio.

In tali condizioni dire che la Lucchese ha deluso è esatto. Nelli ha girato spesso a vuoto, Michellini è apparso timido e spaesato. Il migliore degli ospiti Brondi I.

Del Pontedera tutti gli uomini sono da elogiare, in particolar modo i due interni. Sicuro Orazzini, preciso Jacoponi nel tiro a rete.

S'inizia a forte andatura, con il Pontedera all'attacco. Prima discesa e goal. E' Lazzeroni che conclude un'azione volante con un tiro imparabile. La Lucchese si disorienta subito, non riesce a mettersi in azione, tentenna e al quarto d'ora incassa un secondo punto, questa volta per opera di Manzani. Nuove offensive granata, finchè al 33', su un'intricata situazione sotto la rete rosso-nera, Brondi devia nella propria rete.

Con tre goals al passivo la Lucchese tenta di reagire, passa a sua volta all'attacco e al 39' raccorcia la distanza con un tiro di Cappellini.

La ripresa è più equilibrata: lo dimostrano le due reti per parte che vengono ad aumentare il punteggio. Autori ne sono per il Pontedera Jacoponi all'8' e al 34' e per la Lucchese Brondi II al 13' e Brondi I al 21' su rigore.

Arezzo-S. Giovanni 2-1

Arezzo, 24.

Gli amaranto partivano di scatto all'inizio insediandosi in area avversaria. Al 15' triangolazione fra gli uomini di punta aretini, a conclusione della quale Arrigoni segnava imparabilmente il primo punto. Dominio aretino e al 37' nuovo goal di Collimedaglia su punizione.

Nella ripresa il San Giovanni riprendeva quota e andava a sua volta all'attacco, mentre l'Arezzo appariva provato dallo sforzo compiuto nel primo tempo. Ma la difesa amaranto era ben salda e respingeva tutte le offensive degli ospiti. Su di una di queste, però, Tampucci, ricevuto un preciso passaggio, segnava il goal con un tiro pieno d'effetto.

Montevarchi-Viareggio 4-1

Montevarchi, 24.

Partita ricca di combattività, anche se dal punto di vista tecnico ha lasciato molto a desiderare. Il Montevarchi attacca fin dall'inizio e nel giro di pochi minuti la rete ospite corre due seri pericoli. Al 7' però una nuova discesa rosso-blù si conclude positivamente: allungo di Pintossi a Scarnicci e tiro forte simo di questi; nulla da fare per Tavoletti, nettamente battuto. Il Viareggio reagisce debolmente ed è sempre il Montevarchi che tiene l'iniziativa, finchè al 15' Pintossi irrompe in area viareggina e mette magistralmente in rete. Nulla di notevole fino al riposo.

Si apre il secondo tempo ancora con i rosso-blù che attaccano. Al 4' nuovo goal: questa volta è Targioni a segnarlo. Il Viareggio finalmente si ritrova, serra sotto, inizia la sua offensiva. Lunga è la pressione bianco-nera, ma sono ancora i montevarchini che segnano con Targioni, al 32, su azione di contropiede. Insiste ancora il Viareggio e finalmente, al 44', ottiene la sua rete con Taccola.

Viareggio — Tavoletti; Benedetti Bertuccelli; Zappelli, Cellai, Porretta; Bandini, Lippi, Taccola, Bartolucci, Jacometti.

Montevarchi — Ricci; Betti, Giunti; Vanzi, Curti, Morandini; Targioni, Loretti, Scarnicci, Boni, Pintossi.

Arbitro: Lucci di Firenze.

Orbetello-Grosseto 4-2

Orbetello, 24.

Netta prevalenza dell'Orbetello fin dall'inizio e Nascenzi è subito impegnato in difficili parate. Al 20' Bartolini in grande forma segna il primo punto con un tiro imparabile. Sei minuti dopo è Di Pasquale a raddoppiare il punteggio con un goal di testa.

Nella ripresa un rigore contro l'Orbetello per fallo di mano viene messo fuori da Butti. E' il terzo minuto e all'8' terza rete dell'Orbetello con Bartolini. Al 15' nuovo rigore a favore del Grosseto e questa volta Simoni segna. Al 35' Torriglia con un forte tiro segna la quarta rete mentre al 41' è la volta di Zambianchi di portare a due il punteggio per il Grosseto.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

STASERA
ALLA
BUCA DI S. RUFFILLO
LA DELIZIOSA CANTANTE
Norma Bruni
con il «SESTETTO GAIO»

La Galleriad'Arte
"IRIS,,
IMPRESA VENDITE ALL'ASTA
PER CONTO DI TERZI
Via Nazionale 3 (ang. P. Stazione)
Iniziando la sua attività ACCETTA mobili, tappeti, quadri, argenteria, sopramobili, oggetti d'arte, biancheria ecc. ecc. per le
Vendite all'ASTA
che avranno inizio prossimamente nei propri spaziosi locali

Stasera tutti da Zi' ROSA!
PIZZERIA NAPOLETANA E RISTORANTE CHE SI INAUGURA OGGI 24 DICEMBRE.
Ambiente tipicamente napoletano. Il locale più originale nel cuore di Firenze.
ZI ROSA VI ATTENDE STASERA A ORE 19!
Via dei Fossi 12 R.
telefono 27062

SQUALO
SHARK
S. A. Vendita Rappresentanze
AUTO
Via Lamberti 39 r.
FIRENZE
TELEFONO N. 22-952
Dir.: LUIGI BERNINI
Vetture d'occasione
Vendita per conto terzi

FESTE NATALIZIE IN BUONA ARMONIA?
CON L'ARROSTO SAPORITO DELLA
Rosticceria "LA SPADA,,
VIA DELLA SPADA 62 ROSSO
Servizio a domicilio - Telefono 27921

PINI
...fa lo Stomaco Sano!
TISANA PINI
DIGESTIVA
IL LIQUORE DI TUTTE LE ORE
DISTILLERIE
A. M. PINI & FIGLI - FIRENZE

La Ditta A. M. A. S.
Azienda Milanese Autotrasporti Spedizioni
Via della Fonderia 29 - Telefono 21-447
PORGE AUGURI

Un buon pranzo di Natale....
"Al Campidoglio,,
Tutte le specialità della cucina fiorentina
Vini del Chianti

DANIELLE DARRIEUX
nel film:
PICCOLA LADRA
da OGGI al CINEMA ITALIA

Pubblicità Economica
UFFICIO: Via Cerretani 39-r.

AAAH! ballare insegna moderna, Wiesseux 3, valzer rovescio tre lezioni. 5610
ACQUISTANSI Motori elettrici 6 poli 220 volt 42 periodi potenza da 60 a 90 HP. Indirizzare offerte Fratelli Lazzi, Firenze, via Nazionale, 6. 5600
ACQUISTO riattivando pensione mobili usati, camere, salepranzo, lana e materassi, oggetti utili. F. N., Espressi Biffi. 5649
AGENDE in pelle di lusso assortimento Tilli, Via Pecori, 2.
CAUSA salute vendesi grande Tintoria. Laboratorio abitazione centrale. Trattative Bacherini, Battisti 52, Viareggio. 5585
CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato, via Ginori 27, Firenze, telefono 21.193. Consultazioni affari, amore, destino. 5659
«A LAUREATO giovane ingegneria medicina belle doti fisiche morali di distinta famiglia cattolica, desideroso matrimonio onesto cospicuo offresi ventenne ricchissima bella moralissima perfetta priva conoscenze dirette adeguate. Trattasi soltanto cose serissime. Gradirebbesi fotografia restituibile. Garantiscesi riserbo assoluto. Scrivere abbonamento ferroviario 656-066 fermo posta Viareggio».
515 E 1100 camion funzionanti perfetto ordine occasione vendonsi garage Omega, piazza Cavour, 4 rosso. 5657
L'AGENZIA Tagliati, Palazzuolo 62 r. tel. 293-478 Augurando buone feste alla affezionata Clientela, rammenta che compra e vende negozi, quartieri, ville e poderi altre occasioni.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Maglietta, Oriuolo, 53. 5043
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9,30-16, via Proconsolo, 15, Firenze. 5180
MALATTIE veneree e pelle Dott. Orlando specialista diplomato. Via Cavour 33.
OCCASIONE vendesi camion Fiat 1500, perfetto stato marcia, 5 gomme nuove. Via S. Antonino 8 rosso. 5635
OCCASIONISSIMA vendo bella sala stile rinascimento fiorentino, via Canacci, 13, telefono 293-486.
PIAZZA S. Lorenzo vendonsi 4 quartieri 24 stanze. Agenzia Giglio 18 rosso.
VENDESI 365.000 villino via Senese 5 stanze, terrazza, giardino. Altro via Cernaia 12 stanze, confort 1.450.000. Stabile centrale fondo vuoto grande, 4 quartieri 1.450.000. Agenzia Gigio 18 rosso.
VOLETE essere felici? telefonate al 24092.

La Ditta "DEA,,
Confezioni per Signora
Via Strozzi 13 r. Telefono 25-800
Offre alla sua affezionata clientela da oggi al 31 dicembre una strenna natalizia ad ogni acquirente. AFFRETTATEVI!
Assortimento: Abiti, Mantelli, Pelliccie, completi angora

RADIO FIRENZE
Lunedì 24 dicembre 1945 alle ore 20,30
"NATALE della BIEMME & C.,,
Grande programma Radiofonico diretto dal Maestro DONADIO
Il più gradito regalo per le prossime feste un prodotto della BIEMME e C.

Risolverete ogni vostra indecisione nella scelta dei Regali per le Feste
RECANDOVI AI Grandi Magazzini
NANNUCCI RADIO
Via Rondinelli, 2 - Firenze
RADIO APPARECCHI di tutte le primarie Marche
FISARMONICHE dalle più piccole per i vostri bambini ai tipi della più alta classe.
FONOGRAFI
Favole musicali incise su dischi per bambini
Dischi di canzoni — Ballabili — Opere — Musica sinfonica, ecc.
FONOTAVOLINI - FONOBAR
ELETTRODOMESTICA
Stufe — Cucine — Forni — Fornelli — Ferri da stiro — Scaldabagni — Lucidatrici — Aspirapolvere — Bollitori — Scaldamani — Scaldaletto — Termofori — Macchinette caffè espresso — ecc.
PREZZI DI VERA CONCORRENZA — VENDITA ANCHE A RATE
VISITATE LE NOSTRE VETRINE

TUTTO PER LA VOSTRA CASA
Mobili nuovi e di occasione
CALOSCI
Vendita anche a RATE
VIA DEL MORO 46 r. TEL. 25357 - VIA DEI FEDERIGHI 19 r. TEL. 23767

Lo sconto speciale ai reduci, partigiani e sinistrati cessa improrogabilmente col 31 dicembre prossimo.

OGGI al
CINEMA GAMBRINUS
un grande film Metro Goldwyn Mayer
Il figlio di Tarzan
con: JOHNNY WEISSMULLER — MAUREEN O' SULLIVAN.
Nuovo film americano 1944-45 proiettato per la prima volta in Italia.
L'interessante documentario: NOTIZIE DA TUTTO IL MONDO

IMPERIALE
«il cinema più elegante» - (Via dei Neri, ang. Via Castellani, dietro Palazzo Vecchio)
OGGI
Deanna Durbin
Joseph Cotten - Charles Winninger
nel film più gaio della stagione
Tua per sempre
Nuova produzione "Universal" parlata in italiano

IN CONTEMPORANEA
al Niccolini e Modernissimo
OGGI Prima visione del più grande film interpretato da
Marlene Dietrich
FATALE - SUGGESTIVA - BELLA
NEL CAPOLAVORO UNIVERSAL 1945
La taverna dei 7 peccati
Il film che non dimenticherete

PANFORTE PEPI
è insuperabile per bontà, finezza, gusto. provatelo....
Rappresentanti: GIOVANNI RAGAZZINI & FIGLIO - FIRENZE - Via Oriuolo 35 - Tel. 21-527